



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Ufficio Scolastico Provinciale – Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: usp.ba@istruzione.it

Prot. 1698 Area I – U.O. II

Bari, 16.3.2010

Direttore Coordinatore – Dott.ssa Angela Battista

Ai signori Dirigenti Scolastici
dei Circoli Didattici della provincia

LORO SEDI

All'Ufficio Scolastico Regionale
per la Puglia
Direzione Generale-Uff. IV

B A R I

Alle OO.SS **LORO SEDI**

All'Albo **S E D E**

<p><i>OGGETTO: Organico di diritto di scuola primaria e dell'infanzia per l'a.s. 2010/11.</i></p>
--

Si avverte l'obbligo di informare le SS.LL. che dall'11.3.2010 è stata programmata la tempistica per l'acquisizione al Sistema Informativo del M.I.U.R. dei dati di organico da parte delle istituzioni scolastiche al fine della determinazione dell'organico di diritto della scuola primaria e dell'infanzia per l'a.s. 2010/2011.

Appare necessario predisporre per tempo le operazioni di calcolo dell'organico di Circolo, in modo che possa essere garantita la regolarità delle operazioni di mobilità del personale per l'a.s. 2010/2011. In questa prospettiva si invitano le SS.LL. a far predisporre l'acquisizione dei dati relativi agli alunni e classi, utilizzando direttamente le funzioni del SIDI.

Le predette funzioni per esigenze di tempo, saranno disponibili alle istituzioni scolastiche **della scuola primaria dall'11. 3.2010 al 23.3.2010** e a quelle **della scuola dell'infanzia dall'11.3.2010 al 30.3.2010**.

Si pregano, inoltre, le SS.LL. di trasmettere a questo Ufficio i tabulati sottoscritti delle proposte di organico insieme ai seguenti allegati:

Allegato B (cubatura aule);

Allegato E (docenti di lingua straniera);

Allegato F (elenco alunni stranieri neoimmigrati che hanno necessità di un recupero linguistico);

Allegato H (elenco alunni diversamente abili);

Elenco dei nominativi degli alunni iscritti alle classi prime, suddivisi per ciascun plesso, completo di data di nascita dei medesimi;

Dichiarazione inerente l' idoneità di strutture e servizi presenti nella scuola per le sezioni/classi a tempo normale/pieno ed assunzioni degli oneri da parte dell' ente locale.

Gli adempimenti di cui sopra rivestono carattere di notevole importanza per la Direzione Generale dell'U.S.R. per la Puglia, che sulla base del totale degli alunni comunicati per ciascuna provincia procederà alla ripartizione del contingente assegnato dal M.I.U.R. all'intera regione.

*Le istituzioni scolastiche con gli annessi **Convitti** forniranno a quest'Ufficio gli elenchi distinti degli alunni/e convittori/convittrici e semiconvittori/semiconvittrici, ponendo in essere ogni utile iniziativa affinché il numero dei predetti alunni/e sia già definitivo per la determinazione dell'organico di diritto degli istituti senza che l'adeguamento del medesimo alla situazione di fatto determini eccessivi scostamenti tali da produrre instabilità nell'organico medesimo.*

*La comunicazione del numero dei convittori/convittrici e dei semiconvittori/semiconvittrici dovranno pervenire a questo Ufficio entro e non oltre **il 6 aprile 2010**.*

PREVISIONI DELLE CLASSI

Il regolamento sul dimensionamento della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola ha definito i nuovi criteri e i parametri per la formazione delle classi.

Tuttavia eventuali richieste di deroga ai limiti numerici degli alunni rese necessarie alla limitata cubatura delle aule, dovranno essere accompagnate dalla planimetria del plesso, anche se inviata in altra occasione, ed esplicitate **nell'Al. B** in cui saranno elencate tutte le aule con la relativa cubatura e la classe da assegnarsi con il numero degli alunni.

In attesa che vengano emanate da parte del MIUR disposizioni concernenti la definizione degli organici del personale docente per l'a.s. 2010/2011, si forniscono le seguenti indicazioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26 (comma 2 art. 9 del regolamento). Ove non sia possibile ridistribuire i bambini tra scuole viciniori, eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità (comma 3 art. 9).

Per l'ammissione dei bambini anticipatori si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 2 comma 2 del regolamento.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26 elevabile fino 27.

Le pluriclassi saranno formate con un numero di alunni non inferiore a 8 e non superiore a 18; per le stesse le SS.LL. dovranno verificare che funzionino solamente nei casi di estrema necessità collegata alla conformazione del territorio ed all'impossibilità dei trasporti.

Laddove le proiezioni delle classi in entrata per gli anni futuri convalidino una persistente

riduzione del tasso di natalità, **dovrà attivarsi la graduale soppressione del plesso in modo da evitare la formazione di nuove pluriclassi.**

Per quanto riguarda l'istituzione, il funzionamento e la formazione delle classi carcerarie, si richiamano integralmente le norme al riguardo contenute nell'art. 135, c. 6 del T.U. approvato con il D.L.vo n. 297 del 16-4-1994 e successive integrazioni e modificazioni.

L'organizzazione e la dotazione organica dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti è regolata dal D.M. 25 ottobre 2007 emanato in applicazione dell'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni e modificazioni.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Per quel che attiene all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria si precisa che il numero di ore d'insegnamento nella prima e seconda classe sarà rispettivamente di 1 e 2 ore, mentre dalla 3^a alla 5^a classe sarà di 3 ore alla settimana.

Ai sensi dell'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, l'insegnamento della lingua straniera deve essere impartito dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti o da altro docente facente parte dell'organico d'istituto sempre in possesso dei requisiti.

Su tali dati dovrà essere compilato l'allegato Mod. E .

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione si precisa che le ore di insegnamento sono di 2 ore settimanali dalla prima alla quinta classe. L'insegnamento della religione deve essere impartito dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti. A tale riguardo le SS.LL. invieranno a questo Ufficio l'elenco dei docenti curricolari già utilizzati per detto insegnamento nonché quello dei docenti attualmente utilizzati dall'Ordinario Diocesano, distinto per ordine di scuola.

SOSTEGNO

Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi compresi le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purchè sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purchè il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno o da altro personale operante nella scuola.

Per ciascun alunno portatore di handicap, deve essere acquisita agli atti dell'Ufficio la **diagnosi funzionale** redatta secondo l'atto di indirizzo e coordinamento di cui al D.P.R. 24.4.1994 e D.P.C.M. 185/06.

Nel primo anno di scolarizzazione la diagnosi funzionale attestante il livello di gravità sarà il documento di riferimento per la valutazione della necessità del sostegno.

Per gli alunni handicappati già frequentanti è necessario che pervengano all'Ufficio scrivente, solamente le diagnosi che abbiano subito delle variazioni.

Nel caso in cui dovessero pervenire la sola certificazione o il solo verbale del Collegio di individuazione o la sola certificazione rilasciata dalla Commissione medica ex art. 4 legge 104/92, questo Ufficio procederà alla presa in carico dell'alunno riservandosi di attuare la valutazione definitiva esclusivamente a seguito dell'acquisizione della diagnosi funzionale.

E' opportuno precisare che per quanto previsto dalla legge 169/08, i posti di sostegno dovranno tendere, a livello regionale, al graduale raggiungimento del rapporto medio nazionale di un insegnante ogni due alunni diversamente abili.

E' necessario, pertanto, che i Dirigenti scolastici trasmettano immediatamente tutte le nuove

diagnosi funzionali dei bambini diversamente abili che frequenteranno nell'anno scolastico 2010/11 la scuola dell'infanzia o la scuola primaria affinché il Gruppo H provinciale possa individuare la necessità di posti in ciascun circolo didattico per ciascuno dei due ordini di scuola nei tempi previsti per la chiusura delle aree informatiche relative agli organici.

Una riflessione è opportuno che si faccia in relazione all'accoglienza degli alunni diversamente abili, sotto il profilo che viene suggerito dall'esperienza, che propone casi di famiglie che esprimono propensioni ad ottenere che i figlioli siano ammessi a frequentare classi di scuole di ordini e gradi non corrispondenti all'età evolutive degli alunni stessi.

E' verificabile che non vi sono - né sono immaginabili – disposizioni normative che vietino ad un alunno di esercitare il diritto all'istruzione, nell'ordine e grado di scuola corrispondente alla propria età evolutiva, sino a quando non avrà raggiunto il livello di formazione che ritiene adeguato alle proprie possibilità di apprendimento. Tale asserzione vale anche, ovviamente, per gli alunni diversamente abili.

Questa considerazione va posta in relazione con il dovere istituzionale della scuola, di organizzare un sistema educativo che consenta all'istituzione stessa di raggiungere le proprie finalità generali. Per espletare tale dovere, la scuola non si limita a programmare una mera attività di aggregazione numerica dei dati riferiti agli alunni, organizzando le necessarie classi in cui essi dovranno essere accolti, ma viene chiamata a valutare con i suoi organi monocratici e collegiali (Gruppo H e Gruppi operativi H d'istituto), previsti dalla legislazione a tutela dei disabili, quali possano essere le condizioni di progresso nella frequenza delle diverse classi che siano ritenute idonee a generare elevazione degli apprendimenti degli alunni diversamente abili e delle loro capacità relazionali. In questa sapiente azione educativa, la scuola, evitando i rischi della delega ai genitori, si avvale dell'indispensabile apporto delle famiglie, conservando, però, la funzione decisionale che le compete nella sua insostituibile e non deferibile ad altri responsabilità educativa.

Sicchè, la valutazione familiare, di far permanere i bambini nella stessa classe di scuola primaria e dell'infanzia oltre due anni scolastici sarà attentamente esaminata dai predetti organi scolastici, ai quali spetterà la decisione finale al riguardo.

Si invitano altresì le SS.LL. ad attivarsi sin da ora presso i servizi sanitari ed enti locali competenti per territorio per la richiesta e l'individuazione di assistenti, assistenti specialistici ed educatori nonché presso i servizi sanitari e i Centri Risorse Territoriali per l'handicap per l'acquisizione degli ausili strumentali necessari.

Le SS.LL. sono invitate a far pervenire tutta la documentazione indicata nella presente circolare a mezzo posta prioritaria o brevi manu (5° piano stanze 14-15-19-21) entro e non oltre il 24 marzo c.a. per la scuola primaria ed entro il 31 marzo per la scuola dell'infanzia.

Si comunica, infine, che i modelli H oltre ad essere allegati in forma cartacea alla predetta documentazione, dovranno essere inviati per via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: annalisa.rossi.ba@istruzione.it

Si confida in un puntuale riscontro.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'U.S.P.
(Giovanni Lacoppola)